

Servizi al marketing e vernici innovative Ai progetti di ComoNext i fondi regionali

Hub. Da Milano arrivano finanziamenti per 4 milioni a nove diverse filiere di imprese
Le idee: un laboratorio che accompagna il cliente e una produzione a base di grafene

LOMAZZO

MARIA GRAZIA GISPI

Da poche settimane si è chiuso un primo bando di Regione Lombardia che ha riconosciuto finanziamenti per 4 milioni di euro a nove diverse filiere di imprese.

Tra i progetti selezionati c'è anche "NExT Marketing Ecosystem" che, in partnership con ComoNExT - Innovation Hub e diverse imprese della sua community, sta lavorando alla crescita del NExT Marketing Lab: un laboratorio dedicato alle tecnologie più avanzate nell'ambito del marketing con sede a ComoNExT.

La filiera ha aggregato undici aziende, oltre al capofila ComoNExT, ed è stata finanziata con un contributo totale di 219mila euro.

Già operativo

«Il laboratorio è stato ideato ed è operativo da qualche anno con le prime tecnologie digitali utilizzate in ambito commerciale,

mentre ora si vuole espandere con i nuovi servizi che portano all'acquisizione del cliente - spiega Sara Lucca, referente progetti per ComoNExT - significa seguire tutto il percorso che un consumatore compie dal primo approccio on line fino alla presenza fisica in negozio nella nuova logica di omnicanalità utilizzando strumenti come la realtà aumentata e speciali sistemi per la Gdo che ampliano le modalità di interazione con il cliente».

L'aggregazione

Un altro progetto di filiera ha visto coinvolto ComoNExT ed è sullo sviluppo di vernici innovative a base di grafene dove il capofila è Directa Plus, tra le aziende più innovative che operano all'interno del polo tecnologico di Lomazzo. Un'aggregazione complessiva di nove soggetti e imprese che dal bando regionale si sono aggiudicati finanziamenti per 244mila euro complessivi.

I due progetti sono molto diversi: il primo raccoglie competenze digitali, il secondo è rivolto all'industria "di produzione". Entrambi si concluderanno a fine ottobre.

Ma in autunno sono in arrivo altri 30 milioni di euro a sostegno alle filiere accreditate, riconosciute ufficialmente dalla Regione: occasione per promuovere l'innovazione, la creazione di nuove opportunità di lavoro e l'accesso ai mercati internazionali.

Il nuovo bando potrebbe uscire già in settembre, dopo l'approvazione della delibera dei criteri. Le aggregazioni lombarde sono una quarantina e coinvolgono oltre 600 imprese che coprono tutti i settori industriali. L'obiettivo di Regione è sostenere gruppi di aziende, attive nello stesso settore, che si orga-

nizzano in filiere per portare avanti istanze comuni e ricevere risorse per lo sviluppo di proget-

ti di sistema.

«Il bando avrà come oggetto gli investimenti e la ricerca - ha spiegato l'assessore alle Attività produttive della Regione, Guido Guidesi - l'idea è quella di accompagnare le filiere con alcuni tavoli di avanzamento lavori per settore in maniera tale da collaborare maggiormente con le realtà produttive e poter dare loro risposte mirate». «Lo scopo - aggiunge - è di fare dialogare le filiere con il territorio e con tutta la catena della fornitura» ecco perché enti di ricerca e di creazione di connessioni come il polo di Lomazzo possono essere coinvolti.

Scade a fine anno la possibilità di candidarsi per la manifestazione di interesse, pubblicata sul sito di Regione, che individua le filiere produttive ed ecosistemi industriali, prerequisite per accedere ai bandi.

■ **Guidesi:**
«Il bando
avrà come oggetto
gli investimenti
e la ricerca»



La sede di ComoNext a Lomazzo



Peso: 41%